

Pulvirenti confessa: “Abbiamo comprato cinque gare”

Pubblicato: Lunedì 29 Giugno 2015



Nella mattinata di lunedì 29 giugno, **il presidente del Catania Antonino Pulvirenti**, interrogato per l'inchiesta “Treni in corsa”, ha ammesso di **aver comprato cinque partite a 100 mila euro l'una** e di averlo fatto per salvare il Catania, che era invischiato nella lotta per non retrocedere. Al contempo ha però negato di aver scommesso sulle partite “aggiustate”.

Una di queste, la prima, è stata proprio **Varese-Catania**, gara in cui gli etnei vinsero 3-0 al “Franco Ossola”.

A confermare le dichiarazioni di Pulvirenti è stato il **procuratore di Catania Giovanni Salvi** all'uscita dal tribunale.

Al contrario ha negato tutto **l'amministratore delegato del club etneo Pablo Cosentino**, che anche aggiunto di non conoscere gli altri indagati tranne Delli Carri, ds della società sicula, con cui era ovviamente aveva rapporti di lavoro legati al club.

Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, sia il direttore sportivo **Daniele Delli Carri**, sia l'**agente di scommesse sportive Giovanni Impellizzeri**.

Nei prossimi giorni verranno sentiti anche i giocatori indagati, tra cui ricordiamo ci sono anche i giocatori del Varese **Riccardo Fiamozzi e Andrea Barberis**.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it